

[HOME](#)[ED. REGIONALI](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[ESTERI](#)[SEZIONI](#)[L'ESPERTO CONSIGLIA](#)[Home](#) > [Sociale](#)

Covid e disturbi corpo e mente per il 94% delle donne intervistate da VediamociChiara

Nuovi servizi di consulenza gratuita per facilitare il rapporto medico-paziente



by [desk11](#) — 8 Novembre 2021 in **Sociale** Tempo di lettura: 3 mins lettura

0



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter



inviato



inviato



Con la pandemia è cambiato il rapporto medico-paziente e la tecnologia ha dato un grande supporto per facilitare i contatti con il medico, molti

[Privacy](#) - [Termini](#)

lamentano

disturbi e malesseri nati in pandemia ma c'è ancora troppo fai da te nelle cure e nelle

diagnosi ricavate da ricerche generiche sul web. Lo rivela la survey effettuata su 10mila pazienti dal portale VediamociChiara, portale di informazione per la salute femminile fondato e diretto da Maria Luisa Barbarulo, che avvia nuovi servizi di consulenza gratuita per diffondere informazioni e smentire credenze e preconcetti.

La survey ha rivelato infatti che il 94% delle utenti ha sofferto durante la pandemia di almeno di uno di questi disturbi: mal di testa, mal di denti, mal di schiena e/o collo, insonnia,

fastidi gastro-intestinali, dolori osteoarticolari, aumento di peso, patologie da raffreddamento

e allergie alimentari e di altra natura.

Il dialogo è diventato sicuramente un fattore chiave per restituire tranquillità e rassicurazioni

a molte persone, "travolte" da sintomi e malesseri dovuti non solo alle conseguenze dirette

del virus, ma anche ad ansia e preoccupazione per la situazione vissuta nei mesi di

lockdown, indipendentemente dal contagio, senza dimenticare che le restrizioni ai movimenti e la paura del virus hanno di fatto impedito o ritardato visite e controlli.

Per poter rispondere alle esigenze espresse dal suo pubblico, nella consueta missione di informare, VediamociChiara ha ampliato i suoi servizi, sempre fruibili gratuitamente, con l'ingresso anche dei medici di Medicina generale, accanto ai Ginecologi presenti sul portale

sin dall'inizio, nella sezione del sito "l'esperto risponde". Ha creato poi la rubrica #CompressediSalute – con una serie di veloci contributi video, fruibili dalla maggior parte delle piattaforme social – per diffondere le informazioni essenziali sui disturbi più comuni e

sulle analisi di routine. Infine, ha messo a disposizione degli utenti un servizio di

videochiamata per consulti urgenti. Il tutto, sempre gratuitamente, su VediamociChiara.

"Troppe persone si affidano a ricerche fai-da-te sul web – sottolinea Barbarulo – formulando

autodiagnosi che portano a errate valutazioni e spesso anche a terapie autogestite, con seri

rischi per la propria salute per effetti collaterali imprevisti o, nella migliore delle ipotesi con

l'inefficacia dei rimedi assunti.”

“Il vantaggio offerto dal servizio di risposta online – afferma il dottor Giorgio Amedeo Agrò responsabile di quest'area di VediamociChiara – è dato dal fatto che uno specialista “reale

anche se da remoto” è in grado di intercettare le necessità, le preoccupazioni e le curiosità delle persone proprio nel momento in cui hanno bisogno di una risposta o di un chiarimento. Un servizio che consente di confrontarsi con un medico “amico” che risponde

in maniera chiara e semplice, come è nello stile di VediamociChiara, senza che si rivolgano a “dott. Google” che, come ricordo sempre ai miei pazienti, non solo non è laureato in medicina e chirurgia, ma risponde in base ad algoritmi che seguono logiche commerciali piuttosto che scientifiche”.

Il 65% delle interpellate, infatti, ha ammesso di aver rimediato ai disturbi indicati ricorrendo

a farmaci da automedicazione: o perché conosciuti (pubblicità/internet o indicati da amici/parenti) o perché assunti in passato (anche su prescrizione), perché erano già disponibili in casa o perché già usati per altre patologie; non sempre con il controllo dello specialista.

La pandemia, come è risaputo, ha costretto anche a rimandare controlli di routine o di medicina preventiva, causando spesso il peggioramento di alcune patologie o l'insorgenza di esse. Questo a causa della pressione sugli ospedali e sui medici di famiglia, della paura del contagio ma anche per i costi: l'81% delle utenti ha infatti indicato come causa principale

dei mancati controlli annuali la paura di incontrare persone contagiate dal Covid, nel recarsi dal medico o nel fare accertamenti e il 67% ha indicato anche il costo significativo dei controlli, quando, non potendo usufruire del servizio pubblico intasato a causa Covid, si rendeva necessario ricorrere al privato.

Per questo, con il medico di base si sono sperimentate forme più informali di contatto, come mail e messaggi telefonici per consigli o prescrizioni. Il 59% delle partecipanti alla survey ha confermato in merito di aver avuto spesso difficoltà nel riuscire a contattare o incontrare il proprio medico, e ha indicato come valida alternativa alla visita in presenza la possibilità di raggiungerlo via whatsapp o servizi analoghi (preferito per le questioni più immediate e urgenti) o via telefono o via videochiamata (per un colloquio più approfondito).

Il 61% ha gradito gli eventi online dedicati alla salute come momento di incontro con i medici, con il vantaggio di ricevere rapidamente e in diretta una risposta alle proprie domande.

Un buon 53% segnala anche qualche difficoltà nel comprendere sempre ed esattamente la terminologia medica, e invita gli specialisti a usare un linguaggio più semplice e comprensibile.

Il mezzo digitale risulta la vera svolta nel rapporto medico-paziente: oltre il 70% delle utenti

ha dichiarato di voler ricevere in formato audio, video o testuale brevi aggiornamenti e servizi sulla salute e sulle novità terapeutiche disponibili (integratori e farmaci da automedicazione in primis).

Per questo, i nuovi servizi gratuiti di VediamociChiara si rivelano innovativi, efficaci e in linea con il trend del momento.

Tags: corpo disturbi donne mente



Share



Tweet



Share



Send



Previous Post

DISTURBI ALIMENTARI: CON LA PANDEMIA CRESCONO DEL 30% TRA I GIOVANI

Next Post

Sanità: Policlinico Bari, rimosso tumore di 20 kg all'utero

Related Posts

SOCIALE

"EAT ME BOX – CANDLE IN THE WIND", IL REGALO SOLIDALE PER IL NATALE 2021 DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI

🕒 6 DICEMBRE 2021

SOCIALE

Torna il gospel natalizio di Progetto Arca: una coperta per i senzatetto è il biglietto d'ingresso

🕒 2 DICEMBRE 2021

SOCIALE

Nella Giornata Mondiale del Volontariato per la prima volta insieme ANPAS, Misericordie d'Italia e Croce Rossa Italiana, a Firenze

🕒 1 DICEMBRE 2021

MODA

SOCIALE

Privacy - Termini